

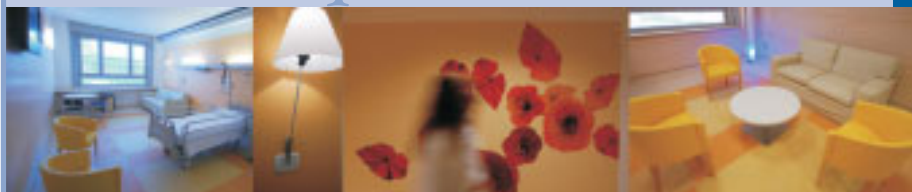


HOSPES

Hospes vuol dire ospedale

Pubblicazione della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus

in questo numero



•
•
Adotta una stanza: un grazie ai donatori per le 124 stanze adottate



Adotta una stanza: l'importanza del letto



Accoglienza e umanizzazione del Pronto Soccorso



Concorso "Io, l'ospedale lo vedo così..." I premiati, la mostra e il libro





Fondazione Nuovo Ospedale Alba Bra Onlus

Piazza Rossetti 7/a, Alba (CN) - Piano terreno

Aperta al pubblico: dal lunedì al venerdì: 14,30-18,30

sabato: 9,30-12,30

Telefono: +39 0173.36.62.19

Fax: +39 0173.36.60.23

Email: info@fondazioneospedalealbabra.it

Sito internet: www.fondazioneospedalealbabra.it

Codice fiscale: 90041890048

Iscrizione Anagrafe Onlus n. 2008/22542

PER DONARE

Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus

Conti Correnti Bancari

BRE: Coordinate IBAN IT51O0690622500000000018522

BANCA d'ALBA: Coordinate IT84C0853022506000520109210

CRB BRA: Coordinate IBAN IT12D060954604000010135114

BCC CHERASCO: Coordinate IBAN IT15M0848746200000010108495

C.C. Postale n. 3670174 - IBAN IT10B0760110200000003670174

Direttore responsabile: Luciano Scalise

Testi: E.r.i.c.a. soc. coop. e Luciano Scalise

Progetto grafico e realizzazione: Studio Blu

Foto: Aurora e Gianpiero Devalle; Marco Falcitelli, Paolo Marengo, Tatiana Pagni

Stampa: Tipografia Litografia L'Artigiana

Hospes



Siamo arrivati alla fine del 2010, un anno particolarmente faticoso ma ricco di soddisfazioni per la nostra Fondazione. Il progetto “Adotta una stanza” risulta essere sempre più apprezzato e condiviso sul nostro territorio sia da importanti aziende e gruppi bancari che adottano interi reparti sia da piccole associazioni, gruppi di persone, famiglie che si interessano al progetto.

Sarà bello vedere nel nuovo ospedale la rappresentazione del territorio attraverso le targhe apposte su ogni singola stanza e all’ingresso dei singoli reparti.

L’ospedale diventerà così elemento di identità del nostro territorio: i privati che aiutano il pubblico affinché la nuova struttura ospedaliera diventi un centro di eccellenza di tutti e per tutti.

Per quanto ci riguarda cresce il numero dei componenti la Fondazione: siamo partiti da 11 soggetti fondatori e ormai siamo arrivati ad una cinquantina compresi quelli onorari. I rappresentanti del mondo economico hanno compreso il valore nobile dell’iniziativa e il numero dei soggetti coinvolti è destinato a crescere.

Su questo numero si parla dei letti che vorremmo comprare per il nuovo ospedale, letti elettrici di ultima generazione capaci di dare benessere, sollievo e autonomia a tutti coloro che saranno ricoverati nel nuovo ospedale.

In attesa del nuovo ospedale Alba-Bra abbiamo deciso di rendere più accoglienti, colorate e “umane” le attuali sale di attesa del pronto soccorso dell’ospedale Santo Spirito di Bra e del Dipartimento di Accettazione e Emergenza dell’ospedale San Lazzaro di Alba.

Alcuni dei lavori dei bambini che hanno partecipato al concorso “Io, l’ospedale lo vedo così...” sono stati raccolti in un libro di 160 pagine veramente bello che sarà messo in vendita dietro ad una “offerta” di 25 euro. Dopo la mostra realizzata nel giugno scorso, il libro è stato un modo per valorizzare il lavoro svolto con il mondo della scuola.

Infine, per quanto riguarda la raccolta fondi, siamo lieti di comunicare che siamo arrivati a metà dell’obiettivo che ci siamo dati prima dell’apertura dell’ospedale di Verduno. Grazie a tutti coloro che hanno avuto fiducia in noi e un grazie anticipato a tutti coloro che nei prossimi mesi si uniranno in questa bella e nobile avventura: sostenere il nuovo ospedale per garantirci una struttura adeguata ai livelli di eccellenza raggiunti in altri settori dal nostro territorio.

Buone Feste a tutti.

Luciano Scalise



Novità dalla Fondazione

Nuovi soci per la Fondazione



Bruno Mazzola
Abet Laminati S.p.a.
Bra



Luca Veza
Massimo Veza
Gruppo Veza S.p.a.
Grinzane Cavour



Parato Sergio
Imprenditore
Alba



Alberto Bravo
Presidente
Banca di Cherasco



Emilio Vigolungo
E. Vigolungo S.p.a.
Canale



Gianni Giordano
Fer.Gia. S.r.l.
Diano d'Alba



Massimo Domanda
Simacame S.p.a.
Roddi



Enrico Lavagnino
Diageo Operations Italia
S.p.a.
Santa Vittoria d'Alba

Collegio dei revisori



Francesco Ardino
Presidente



Cesare Girello
Componente supplente



Giovanni Bosticco
Componente effettivo



Uberto Sona
Componente supplente



Carlo Castellengo
Componente effettivo

Grazie!

Hanno adottato una stanza del Nuovo Ospedale Alba-Bra in costruzione

- Ferruccio Bianco** Barolo
Attilio Clerico Bossolasco
Luciano Scalise Alba
- Ebe Cora ed Eugenio Colla** S. Stefano Belbo
- Vignaioli Pertinace** Treiso
Produttori di Govone Govone
Cantina del Nebbiolo Vezza d'Alba
- Franca e Umberto Sacchi** Sommariva Perno
- Studio Ansaldo srl** Alba
- Annetta Sarotto e Antonio Costamagna** Cherasco
- Ditta B.G.C. snc** Roddi d'Alba
- Ditta Espert srl** Piobesi d'Alba
- Enoteca Regionale Piemontese Cavour**
Asta Mondiale del Tartufo Grinzane Cavour
- Ristorante La Cascata** Verduno
- Cagnasso Contardo** Rodello
- Sismondo Gloria** Rodello
- Drocco Carlo e famiglia** Rodello
- Ditta Dromont spa** Grinzane Cavour
- Azienda Vitivinicola Bel Colle** Verduno
- Farinetti Paolo e famiglia** Alba
- Gaiotto Arnaldo** Ceresole d'Alba
- Ditta Sinergie srl** Monticello d'Alba
- Pontiglione Palmino Franco** Sommariva Perno
- Burdese Secondo e Maria Grazia Pontiglione** Bra
- Fogliato Giovanni e Panero Vittorina** Bra



- 75. **Comunità Montana Alta Langa** Bossolasco
- 76. **Bogliano srl** Monticello d'Alba
- 77. **Paganelli Avv. Ettore** Alba
- 78. **F.lli Adelio e Piero Panero** Cherasco
- 79. **Famiglia Bo Carlo** Alba
Famiglie Zunino Roberto e Stefano Diano e Roddi
- 80. **Eredi Famiglia Noè Mario ed Elena** Cossano Belbo
- 81-90. **Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo** Cuneo
- 91. **Bonardi Felice (Mimmo) e Wanda** Alba
Donotti Elisa Alba
- 92. **Mulino Marino Felice snc** Cossano Belbo
- 93. **Produttori Barbaresco** Barbaresco
- 94. **E. Vigolungo spa** Canale
- 95. **Manera Gianfranco** Alba
- 96. **Destefanis Emma e Giovanni** Serralunga d'Alba
- 97. **Nomadi Fans Club "Corpo Estraneo"** Rodello
- 98. **Mauro e Chiara Mollo** Alba
- 99. **Impresa Bellora sas** Santo Stefano Belbo
- 100. **Associazione Amici di Patrizia** Alba
- 101-110. **Cassa di Risparmio di Bra**
e Fondazione Cassa di Risparmio di Bra Bra
- 111-124. **Gruppo Vezza spa** Grinzane Cavour

Totale "Adotta una stanza" € 3.100.000

Altre donazioni

- € 25.200 Angelo Gaja produttore vinicolo Barbaresco;
- € 462,77 Gettone di presenza consiglieri comunali di Alba, agosto 2008;
- € 1.000 IDG spa dipendenti di Alba, dicembre 2008;
- € 600 Uni Euro dipendenti di Monticello d'Alba in memoria di Paolo Farinetti;
- € 361,10 Fondazione Bastianich di New York in memoria di Paolo Farinetti;
- € 200 Famiglia Graneris-Allario di Savigliano in memoria di Paolo Farinetti;
- € 2.000 Azienda agricola "La Caudrina" di Romano Dogliotti, Castiglione Tinella;
- € 500 Bec.Por. Illuminazione Impianti Elettrici snc, Guarene;
- € 200 Silvana Cobelli in Saorin, Alba;
- € 680 Francesco Vitale, Bra;
- € 100 Mariangela Lanzone, Alba;
- € 100 Emma Camera, Alba.

Totale € 31.403,87



Hanno adottato un reparto

Banca d'Alba
Reparto di Pediatria: 12 stanze



Banca di Cherasco
U.T.I.C. Unità di Terapia Intensiva Cardiologica: 8 stanze



Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Dipartimento di Medicina: 10 stanze



Cassa di Risparmio di Bra e Fondazione Cassa di Risparmio di Bra - Reparto di Oncologia: 10 stanze



Flli Martini Secondo Luigi spa di Cossano Belbo
Reparto di Neonatologia: 4 stanze



Gruppo Vezza spa di Grinzane Cavour
Reparto di Cardiologia: 14 stanze



Il progetto Adotta una stanza

Non sono solo gli aspetti di cura a distinguere un buon ospedale da un centro di eccellenza. Un ospedale eccellente si riconosce per l'ottima capacità di servizio e per la grande attenzione verso tutti gli aspetti della relazione con il paziente. Tra questi ultimi, il comfort degli ambienti di degenza è un fattore di primaria importanza.

Da queste considerazioni nasce il progetto "Adotta una stanza".

Attraverso tale progetto la Fondazione si propone di raccogliere i fondi necessari a rendere le 400 camere del nuovo ospedale allineate ai più alti livelli di comfort, oltre che dotate delle migliori attrezzature mediche.

Ci rivolgiamo alle imprese, alle famiglie, alle associazioni, agli enti, a tutte le persone del territorio Alba-Bra-Langhe-Roero per far diventare il nostro centro la punta di diamante del sistema ospedaliero piemontese.

Le camere di degenza

Nel nuovo ospedale vi saranno 400 camere di degenza, tutte ad uno o due posti letto, con le finestre interne di notevole altezza ma con davanzali bassi, per permettere ai degenti di avere, dal letto, una buona percezione del paesaggio esterno. Le camere di degenza saranno di 18 metri quadrati, tutte con annesso servizio igienico di circa 4 metri quadrati.

Ogni camera -grazie all'impegno della Fondazione- verrà curata dal punto di vista del colore e dell'illuminazione, nonché dotata di apparecchiature all'avanguardia e arredi comodi e funzionali: letti ergonomici, tavoli e sedie, armadietti e frigo bar, divani e poltrone.



**Il risultato
che vuole raggiungere
la Fondazione**



F A R E B E N E I L B E N E

**FONDAZIONE
NUOVO OSPEDALE
ALBA-BRA**

L'importanza del letto

In Medicina per “quadro clinico” (dal greco Kline, letto; klinikòs, che si svolge a letto) si intende l'insieme delle manifestazioni con le quali una malattia si presenta all'osservazione del medico, nell'ottica del raggiungimento di una diagnosi. Pertanto risulta opportuno cambiare la propria percezione del letto ospedaliero da mero giaciglio per il degente a vero e proprio strumento terapeutico capace di aiutare/agevolare l'operatore nella routine delle manovre di nursing (assistenza infermieristica), oltre a favorire l'autonomia del malato grazie alle caratteristiche tecnologiche caratterizzanti.

Rispetto ai letti “standard” presenti finora negli ospedali dotati di manovella per la regolazione manuale, esistono oggi letti elettrici di nuova generazione dotati di quattro sezioni e tre snodi e progettati nelle misure e nei movimenti in modo ergonomico per migliorare il comfort di tutti i pazienti nonché come valido ausilio per la riduzione dei carichi di lavoro degli operatori nella gestione del paziente.

Il paziente infatti con un maggior grado di autonomia, può regolare l'inclinazione e l'altezza del letto senza dover ricorrere all'intervento degli operatori sanitari con un maggior benessere per entrambe le categorie di soggetti.

Per quanto riguarda i pazienti, bisogna sottolineare come le cadute in ospedale, sempre più frequenti, sono oggi un serio problema socio-economico in quanto causano diverse problematiche quali il prolungamento del periodo di allettamento, complicazioni della malattia, nonché cause legali contro le Aziende Ospedaliere.

Molte cadute possono essere evitate adottando misure preventive unitamente ad un corretto utilizzo degli strumenti terapeutici dall'elevata tecnologia che il mercato offre.

Infatti questi letti elettrici di ultima generazione, equipaggiati con sponde rispondenti agli standard di sicurezza europei, dotati di sistemi di prevenzione da movimentazioni accidentali, di comandi di frenatura centralizzata delle ruote nonché di luce di orientamento notturna si pongono come misura di barriera e prevenzione verso tale problematica.

Per quanto riguarda gli operatori l'utilizzo di letti elettrici aiuta a impedire gli infortuni a carico della colonna vertebrale e le “lombalgie” dovute alla movimentazione dei carichi che, proprio nel settore sanitario, sono sempre più frequenti diventando costi economici e sociali indotti, in termini di assenze per malattia, cure, de-mansionamento ed invalidità.





FONDAZIONE
NUOVO OSPEDALE
ALBA-BRA

F A R E B E N E I L B E N E

Accoglienza e umanizzazione in Pronto Soccorso

Il progetto “Accoglienza ed umanizzazione” in pronto soccorso per le sedi di Alba e di Bra si propone due obiettivi principali: migliorare la “presa in carico” e l’informazione del paziente e garantire ai degenti un maggior comfort in sala d’attesa. A tal fine è stato elaborato un progetto per ampliare i canali informativi attraverso prestampati da consegnare ai pazienti, cartellonistica alle pareti e monitor per trasmettere dati in tempo reale.

Per quanto riguarda gli ambienti invece è stata accolta la proposta presentata dallo studio “Progetticolore” (architetti Paola Cattaneo e Silvia Graziano) di un progetto finalizzato sia ad ottimizzare gli spazi disponibili attraverso una ristrutturazione sia ad umanizzare gli ambienti e offrire un maggior comfort utilizzando le potenzialità derivanti da un attento uso del colore.

Lo studio del colore si dimostra un efficace strumento per rinnovare radicalmente, con poca spesa e in tempi brevi gli spazi di una struttura la cui attività non può essere sospesa. Il progetto si propone di rendere gli ambienti piacevoli ed accoglienti, atti a predisporre positivamente gli utenti ed il personale, di facilitare l’orientamento delineando percorsi e circoscrivendo gli spazi dell’attesa attraverso l’utilizzo di contrasti cromatici nella pavimentazione in gomma, di mettere in risalto il banco dell’accettazione con un colore saturo e luminoso come il giallo che cattura l’attenzione dell’utente che lo individua al suo arrivo come punto focale. Si dispongono le sedute in modo tale che le persone possano interfacciarsi e interagire tra loro favorendo la conversazione, rispondendo così al bisogno di serenità e calore umano. Attuare già fin d’ora le nuove direttive regionali in fatto di umanizzazione degli ospedali è un segno tangibile di quelle che saranno le metodologie e le procedure riguardo al comfort ambientale che si attueranno nel Nuovo Ospedale di Verduno. Per questi motivi la Fondazione Nuovo Ospedale si è presa in carico la gran parte delle spese da sostenere per la completa realizzazione del progetto.



La situazione attuale al Pronto Soccorso di Alba



La situazione attuale al Pronto Soccorso di Bra

Rendering degli interventi da effettuare



Alba



Bra



Tanti modi per “adottare” una stanza

Il progetto “Adotta una stanza” è stato promosso dalla Fondazione per permettere a tutti i cittadini di Alba, Bra, Langhe e Roero di contribuire, secondo le proprie possibilità, ad acquistare gli arredi e le attrezzature del nuovo ospedale di Verduno, contribuendo al raggiungimento dei più elevati livelli di ospitalità e comfort.

Con una donazione di 25.000 euro (rateizzabile in tre anni) è possibile aderire al progetto anche sotto forma di gruppi, aziende, famiglie, in modo da suddividere la cifra e renderla alla portata di tutti.

Proviamo a fare un esempio.

Se cinque amici decidono di adottare una stanza, il costo di 25.000 euro sarà suddiviso per tutti e 5.

Ognuno di loro verserà 5.000 (25.000 euro : 5 = 5.000) e può decidere di usufruire della possibilità del pagamento a rate, versando la quota di 5.000 euro in tre anni, ovvero 1666,66 euro all'anno (5.000 : 3).

Un'apposita targa personalizzata, apposta all'esterno di ogni camera di degenza, segnalerà la generosità della persona, dell'azienda o del gruppo grazie a cui sarà stato possibile acquistare gli arredi e le attrezzature.

In questo modo
chiunque potrà sentirsi
orgoglioso
di aver contribuito
direttamente alla
realizzazione del proprio
ospedale.



Il cantiere del Nuovo
Ospedale - settembre 2010



Il cantiere del Nuovo
Ospedale - novembre 2010

Concorso “Io, l’ospedale lo vedo così...”



La mostra al Palafantasy Miroglio



La Fondazione, nei mesi scorsi, ha promosso un concorso di idee dal titolo “Io, l’ospedale lo vedo così...”, rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte elementari dei distretti scolastici di Alba e Bra, con l’obiettivo di permettere ai bambini di esprimere idee e proposte relativamente al nuovo ospedale in via di realizzazione.

Con tale iniziativa si è voluto stimolare la loro creatività, raccogliendo elementi che potranno offrire utili spunti di riflessione, a partire proprio dal punto di vista originale rappresentato dal mondo dei bambini.

L’iniziativa è stata accompagnata dalle due mascotte realizzate per l’occasione, Cino e Lino, che hanno fatto bella mostra di sé nelle hall di tutte le scuole primarie del territorio.

Alta è stata la partecipazione e grande il successo dell’iniziativa, con migliaia di lavori pervenuti sotto forma di disegni (eseguiti con varie tecniche) ma anche cd, dvd e plastici, tutti frutto della passione di ben 2991 bambini e di un centinaio di insegnanti delle 62 scuole primarie che hanno aderito.

Ecco i premiati e la mostra

Con l’aiuto di due scenografi è stata allestita una mostra aperta al pubblico per tutto il mese di giugno 2010, mentre i lavori ritenuti più interessanti sono stati scelti e premiati da un’apposita Giuria. I premiati hanno ricevuto voucher da 400 euro per libri e materiale didattico, mentre **il primo classificato, pluriclasse III-IV-V della Scuola di Castiglione Tinella** si è aggiudicata una gita presso il Parco della Fantasia “Gianni Rodari” sul lago d’Orta.

Qui di seguito le altre classi premiate: Classe III A - Plesso Centrale di Bra; Classe IV B - Scuola M. Coppino di Alba; Classe V - Scuola di San Rocco - Montà; Classe V - Scuola di Monforte

Premio particolare della Giuria: Classe IV B - Scuola U. Sacco di Alba

Alcuni lavori



Il lavoro vincitore



La gita

La classe vincitrice del concorso, martedì 8 giugno si è recata nella suggestiva cornice del lago d'Orta presso il Parco della Fantasia "Gianni Rodari", un parco letterario e didattico che ha lo scopo di far divertire e permettere a tutti di conoscere Gianni Rodari e il suo "metodo della fantasia".

La giornata è stata caratterizzata da molteplici attività: il laboratorio "Grammatica della Fantasia" al mattino, "Sulle tracce del Barone Lamberto" al pomeriggio e per finire la navigazione sul lago e la visita all'isola di San Giulio.

È stato quindi un modo divertente di concludere un anno scolastico intenso.

Il libro

Di fronte alla bellezza e originalità dei lavori dei nostri bambini, abbiamo ritenuto che questo vero e proprio giacimento della fantasia e della creatività dovesse essere ancora maggiormente valorizzato e diffuso. Abbiamo quindi scelto di raccogliere questi disegni nella prima iniziativa editoriale della Fondazione.

Il libro ci è sembrato lo sbocco naturale di tutto il lavoro svolto da inizio anno nei confronti del mondo dell'infanzia, anche per ripagarne la passione e il coinvolgimento.

Un grande ringraziamento quindi ai bambini, alle maestre e ai dirigenti scolastici che hanno permesso che tutto ciò avvenisse.

Il libro sarà disponibile presso la sede della Fondazione Nuovo Ospedale ad Alba in Piazza Rossetti 7/a, a partire da un'offerta minima di 25 euro.

Per ricevere maggiori informazioni è possibile contattare la

Fondazione al numero 0173.36.62.19,

da lunedì a venerdì 14.30-18.30

o il sabato 9.30-12.30.

Email: info@fondazioneospedalealbabra.it



La classe vincitrice in gita



Festa di inaugurazione della mostra



Il libro



La Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus
a difesa dell'ASL CN2
e del territorio Alba-Bra-Langhe-Roero



Per il Nuovo Ospedale Alba-Bra
in costruzione a Verduno

Obiettivo Raccolta Fondi 15 milioni di euro

	OBIETTIVO	GIÀ RACCOLTI	DA RACCOLIERE
Soci	5 milioni	4,5 milioni	0,5 milioni
Adotta una stanza	10 milioni	3,1 milioni	6,9 milioni
Altre donazioni		31.403,87	
TOTALE	15 milioni	7.631.403,87	7,368 milioni



RACCOLTA FONDI al 20 novembre 2010: euro 7.631.403,87 pari al 50,8% dell'obiettivo totale

Un territorio. Una identità

Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus

tel. +39 0173.36.62.19 - piazza Rossetti 7/a, Alba (CN)

Email: info@fondazioneospedalealbabra.it - www.fondazioneospedalealbabra.it